



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uילותorobilancio@libero.it

www.uil.it/uilmef

INFORMAZIONI SINDACALI

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze

Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze

Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale

A tutti i lavoratori del Ministero

Circolare

Del 14/11/2006

Esternalizzazioni selvagge! La UIL denuncia l'Amministrazione all'Ispettorato per la Funzione Pubblica

la UIL ha denunciato all'Ispettorato per la Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 60 comma 6 D.Lgs. 30 marzo 2001 e successive modifiche (art.10 bis D.L. 30/10/2005 n. 203 conv. con L. 02/12/2005 n.248) quanto si sta consumando da lungo tempo presso il Ministero Economia e Finanze - Dipartimento IV relativamente **all'esternalizzazione di importanti competenze di questo dicastero a società private, nonché, le irregolarità, ritardi e inadempienze dell'Amministrazione anche nell'erogazione del Fondo di Sede per l'anno 2006.**

In particolare si è segnalato quanto accaduto in data 9 novembre u.s. nella riunione tra RSU Dipartimento IV, OO.SS. e la delegazione di parte pubblica presieduta dal Dott. Fagiani per discutere alcune problematiche inerenti il Fondo di Sede 2006 ed una serie di informative richieste dal Sindacato, tra le quali rammentiamo:

- Esternalizzazione di importanti competenze del Dipartimento IV come la scannerizzazione e riordino dei fascicoli personali;
- L'attribuzione del settore informatico alla società EDS (vertenza SIL/RIT);
- La continua e costante invasione del palazzo di via xx settembre da parte di militari della Guardia di Finanza, impegnati in servizi istituzionalmente di competenza di impiegati civili del nostro Ministero;
- Problematiche inerenti gli emolumenti accessori relativi all'assistenza fiscale per l'anno 1999.

L'Amministrazione ha immediatamente eccepito la mancanza di un numero di RSU superiore al 50% e **contro la volontà espressa da tutte le OO.SS. presenti**, ha affermato la propria indisponibilità a proseguire la riunione. E' la seconda volta che il capo delegazione di parte pubblica, di fatto, impedisce il regolare e legittimo svolgimento di un confronto sindacale.

La UIL ha con forza stigmatizzato l'atteggiamento dell'Amministrazione ribadendo che:

1. I soggetti sindacali contrattualmente legittimati alla trattativa sono sia le RSA (OO.SS. territoriali) sia le RSU, entrambe dotate di pari dignità;
2. numerose sentenze hanno sancito il dovere della delegazione di parte pubblica nell'ambito della trattativa di ricercare il " massimo consenso possibile ".

Considerando che alla riunione in questione erano presenti tutte le OO.SS. territoriali e nove componenti la RSU su un totale di diciannove, appare evidente come le motivazioni addotte dall'Amministrazione fossero prive di ogni fondamento.

Alla luce di quanto espresso ci chiediamo il perché l'Amministrazione rifiuti il confronto con i soggetti titolari della contrattazione decentrata locale?

Forse perché non è in grado di dare risposte esaurienti al Sindacato in merito alle inadempienze e disservizi che la società privata cui è stato esternalizzato il riordino dei fascicoli personali sta causando, con conseguente sperpero di denaro pubblico?

Forse perché non vuole far emergere le ricadute negative, in termini di efficienza e di efficacia, del ricorso alla esternalizzazione del settore informatico alla società EDS ed il conseguente spreco di denaro pubblico utilizzato per pagare lavori che nella maggior parte dei casi vengono svolti da nostri colleghi?

Forse perché non vuole che la UIL continui a denunciare gli irreparabili danni che una gestione autoritaria, verticistica e tecnicistica del Dipartimento IV sta arrecando ai lavoratori, all'utenza nonché alle casse dello Stato?

Ci sorprende la rapidità con la quale l'Amministrazione ha uniformato la propria linea di condotta, nella gestione delle relazioni sindacali, a quella assunta dall'Autorità Politica per quanto concerne la riforma e soppressione degli uffici periferici del MEF. In entrambi i casi è stata impedito ogni forma di confronto previsto dalle vigenti normative in materia.

E' bene che i colleghi sappiano che tali atteggiamenti non soffocheranno la voce libera e democratica del Sindacato a difesa dei lavoratori, dei cittadini e del Paese.

Roma 10 novembre 2006

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(componente RSU Dipartimento IV)
Massimo Navarra